



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 36 Del 02/07/2018	OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA, AGGIORNAMENTO, RICLASSIFICAZIONE E RIVALUTAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE E MOBILIARE, ADOZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE - DIRETTIVA AI RESPONSABILI DEI SETTORI.
--------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di luglio alle ore 11,50, nella sala delle adunanze consiliari convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	ASSESSORE	SI
LOBINA RINA	ASSESSORE	NO

Totale Presenti **2**

Totale Assenti **1**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che l'attuale Conto del Patrimonio è nato con l'ordinamento contabile D.Lgs. n. 77 del 1995, imponendo agli Enti Locali di effettuare rilevazioni mobiliari e immobiliari, poi confermato dal TUEL (D.Lgs. 267/2000) che all'articolo .230, comma 7, stabilisce che "gli Enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari".
- che l'articolo 2 del D.L.gs. 23.06. 2011 n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti

locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

- che nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale – come declinata dal "principio contabile applicato" dall'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 2018/2011 - affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione;
- che il patrimonio è costituito dal complesso dei rapporti attivi e passivi facenti capo ad un determinato soggetto o organismo, come definito dall'art. 230, comma 2, del TUEL "...è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale"

Considerato pertanto:

- che la normativa vigente impone la redazione e l'aggiornamento annuale dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'ente e che tale strumento riveste una particolare importanza per gli enti locali in quanto consente di conoscere l'effettiva consistenza del patrimonio e permette una corretta tenuta della contabilità economico-patrimoniale;
- che la regolare tenuta dell'inventario e il suo aggiornamento, sono costantemente monitorati dalla Corte dei Conti tramite i questionari sui documenti contabili degli enti trasmessi dagli Organi di revisione contabile;

Atteso che al fine del corretto avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, è necessario procedere a:

1. all'aggiornamento dell'inventario e dello stato patrimoniale secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale con indicazione delle differenze di valutazione, ai fini della relativa approvazione da parte del Consiglio comunale;
2. rielaborazione stato patrimoniale e conto economico;
3. rideterminazione del patrimonio netto dell'ente.

Rilevato che al fine di procedere ad una corretta adozione della contabilità economico-patrimoniale, risulta necessario porre in essere una revisione generale del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente che lo renda coerente con la reale consistenza attuale;

Considerato necessario affidare all'esterno alcuni servizi specialistici in ordine alla revisione generale del patrimonio ed avvio della contabilità economico-patrimoniale;

Ritenuto dover fornire apposita direttiva ai responsabili di settore, al fine di porre in essere tutte le attività necessarie ad una corretta adozione della contabilità economico-patrimoniale, comprendente l'affidamento all'esterno con apposita procedura, dei servizi specialistici necessari;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del citato Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

Per quanto tutto espresso e considerato;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge;

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

1. **i settori *Amministrativo, Finanziario e Tecnico*** sono incaricati della realizzazione del progetto di revisione generale del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente che lo renda coerente con la reale consistenza attuale;
2. **è destinatario** della presente direttiva, tutto il personale dei tre settori dell'ente, che dovrà garantire per quanto di competenza, completa collaborazione, accesso a banche dati e fornire ogni documentazione e informazione utile alla realizzazione del progetto;
3. **in particolare;**
 - a. **il Settore Finanziario**, dovrà provvedere all'affidamento del servizio di revisione straordinaria, riclassificazione e rivalutazione dell'inventario mobiliare e immobiliare ed avvio della contabilità economico-patrimoniale;
 - b. **il Settore Tecnico**, dovrà garantire alla ditta incaricata, l'accesso e le ispezioni in tutti gli immobili di proprietà comunale e fornire ogni chiarimento in merito ai fascicoli delle opere pubbliche;
4. **alla relativa spesa** si farà fronte nel limite delle risorse allocate nel Bilancio di Previsione 2018/2020 in conto competenza esercizio 2018 al capitolo 1043 dove risulta uno stanziamento pari a € 4.575,00;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
Dott. Gian Basilio Deplano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale **ATTESTA** che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	02/07/2018	(art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);
-	è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 T.U.E.L. n. 267/2000);		

Ussassai 02/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

[illegible]

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **02/07/2018**

–	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
X	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 02/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

~~~~~